



AEROPORTO GUGLIELMO MARCONI DI BOLOGNA S.P.A.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI PER L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA DEI SOCI DI AEROPORTO GUGLIELMO MARCONI DI BOLOGNA S.P.A. ("ADB" O LA "SOCIETÀ") DEL 23 APRILE 2026, PREDISPOSTA AI SENSI DELL'ART. 125-TER DEL DECRETO LEGISLATIVO DEL 24 FEBBRAIO 1998 N. 58 ("TUF") E DELL'ART. 84-TER DEL REGOLAMENTO EMITTENTI ADOTTATO CON DELIBERA CONSOB N 11971 DEL 14 MAGGIO 1999, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO (IL "REGOLAMENTO EMITTENTI").

16 MARZO 2026

Signori Azionisti,

con avviso di convocazione pubblicato su Il Sole 24 Ore del 24 Marzo 2026 e sul sito Internet di Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A. (la "**Società**" o "**AdB**") in pari data, è stata convocata l'**ASSEMBLEA DELLA SOCIETÀ**, in sede straordinaria e ordinaria per il **23 APRILE 2026, in unica convocazione**, presso la sede sociale in Bologna, Via Triumvirato, 84 e precisamente presso la **Sala Prima Vista Lounge** sita all'interno del Terminal Passeggeri, al **primo piano, alle ore 11.00**, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

PARTE STRAORDINARIA

1. **Modifica dell'art. 24 dello statuto sociale di Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A.**

PARTE ORDINARIA

1. **Bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2025. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 Dicembre 2025;**
2. **Destinazione del risultato di esercizio 2025;**
3. **Voto consultivo sui "Compensi corrisposti nell'esercizio 2025" riportati nella seconda sezione della Relazione sulla remunerazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6 del D.Lgs. n. 58/1998.**

* * * * *

PARTE STRAORDINARIA

1. **MODIFICA DELL'ART. 24 DELLO STATUTO SOCIALE DI AEROPORTO GUGLIELMO MARCONI DI BOLOGNA S.P.A.**

Signori Azionisti,

l'Assemblea straordinaria convocata per il 23 APRILE 2026, in unica convocazione, è chiamata ad approvare la modifica dell'art. 24 dello statuto sociale di Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A. al fine di assicurare una più chiara ed efficace modalità per la nomina del Collegio Sindacale, nell'evenienza denegata di ritardi nelle nomine ministeriali.

La modifica proposta è volta a rafforzare il coordinamento tra le nomine ministeriali e quelle assembleari del Collegio Sindacale, introducendo una disciplina più puntuale per il caso di ritardo o mancata tempestività delle designazioni pubbliche. In particolare, si prevede un meccanismo di sospensione dell'efficacia delle nomine assembleari fino al completamento del quadro delle nomine ministeriali, così da garantire una decorrenza unitaria dell'organo di controllo e una sua composizione coerente con la normativa di settore. Vengono inoltre precisati alcuni profili operativi del sistema di voto di lista, anche in relazione all'equilibrio tra i generi e alla gestione delle ipotesi patologiche, al fine di assicurare maggiore certezza applicativa.

Testo vigente	Proposta di modifica
<p style="text-align: center;">Articolo 24</p> <p>24.1 L'assemblea elegge il collegio sindacale, costituito da 3 (tre) sindaci effettivi, e ne determina il compenso. L'assemblea elegge altresì due sindaci supplenti.</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 24</p> <p>24.1 Il collegio sindacale è composto da 3 (tre) sindaci effettivi. Sono inoltre nominati dall'assemblea 2 (due) sindaci supplenti. All'atto della nomina, l'assemblea determina il compenso spettante a tutti i componenti del collegio sindacale.</p>
<p>24.2 Ai sensi dell'art. 11, commi 2 e 3, del Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione del 12 novembre 1997 n. 521, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Ministero dell'Economia e della Finanza nominano ciascuno un sindaco effettivo. Il sindaco nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze assume la funzione di presidente collegio sindacale.</p> <p>L'efficacia delle nomine ministeriali suddette, laddove esse siano tempestive e, dunque, precedenti all'assemblea degli azionisti avente ad oggetto la nomina dell'organo di controllo, decorre dalla data dell'assemblea medesima.</p> <p>In difetto di nomine ministeriali, provvede l'assemblea con le maggioranze di legge senza</p>	<p>24.2 Ai sensi dell'art. 11, commi 2 e 3, del Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione del 12 novembre 1997 n. 521, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Ministero dell'Economia e delle Finanze nominano ciascuno un sindaco effettivo. Il sindaco nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze assume la funzione di presidente collegio sindacale.</p> <p>L'efficacia delle nomine ministeriali suddette, laddove esse siano tempestive e, dunque, precedenti all'assemblea degli azionisti avente ad oggetto la nomina dell'organo di controllo, decorre dalla data dell'assemblea medesima.</p> <p>In difetto di nomine ministeriali, provvede l'assemblea con le maggioranze di legge senza</p>

<p>osservare il procedimento di cui al successivo articolo 24.3, nel rispetto comunque della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi e fermo restando che in tale ipotesi la presidenza del collegio sindacale spetterà al sindaco effettivo tratto dalla lista classificata seconda di cui <i>infra</i>.</p>	<p>osservare il procedimento di cui al successivo articolo 24.3, nel rispetto comunque della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi e fermo restando che in tale ipotesi la presidenza del collegio sindacale spetterà al sindaco effettivo tratto dalla lista classificata seconda di cui <i>infra</i>.</p> <p>Qualora, diversamente, entrambe le nomine ministeriali per l'incarico di sindaco effettivo non siano tempestivamente pervenute prima dell'assemblea avente all'ordine del giorno il rinnovo dell'organo di controllo, l'efficacia delle nomine assembleari di cui al successivo articolo 24.3 resta sospesa e non produce effetto fino alla ricezione dell'ultimo dei provvedimenti di nomina dei sindaci effettivi da parte dei Ministeri, con conseguente decorrenza unitaria del nuovo collegio sindacale da tale data, nel rispetto di quanto segue.</p>
<p>24.3 Il sindaco effettivo restante e i sindaci supplenti sono nominati dall'assemblea sulla base di liste, presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo e devono risultare in numero pari ai posti restanti da coprire.</p> <p>Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, risultino titolari della quota di partecipazione minima al capitale sociale stabilita dalla Consob con regolamento per la presentazione delle liste di</p>	<p>24.3 Il sindaco effettivo restante e i sindaci supplenti sono nominati dall'assemblea sulla base di liste, presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo e devono risultare in numero pari ai posti restanti da coprire.</p> <p>Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, risultino titolari della quota di partecipazione minima al capitale sociale stabilita dalla Consob con regolamento per la presentazione delle liste di</p>

<p>candidati per la nomina del consiglio di amministrazione.</p> <p>Per la presentazione, il deposito e la pubblicazione delle liste si applica la normativa vigente.</p> <p>Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Il primo dei candidati di ciascuna sezione deve essere iscritto nel registro dei revisori legali ed avere esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.</p> <p>Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, le liste devono in ogni caso includere, al primo posto di ciascuna sezione della lista, candidati di genere diverso.</p> <p>Dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti viene tratto, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista stessa, un sindaco supplente. Dalla lista classificata seconda in base ai voti espressi dagli azionisti e che non sia collegata in alcun modo neppure indirettamente né con la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti né con i soci che hanno presentato o votato quella lista, vengono tratti un sindaco effettivo e un sindaco supplente ai sensi della normativa vigente e</p>	<p>candidati per la nomina del consiglio di amministrazione.</p> <p>Per la presentazione, il deposito e la pubblicazione delle liste si applica la normativa vigente.</p> <p>Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Il primo dei candidati di ciascuna sezione deve essere iscritto nel registro dei revisori legali ed avere esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.</p> <p>Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, le liste che, considerando entrambe le sezioni, presentano un numero di candidati pari o superiori a tre devono in ogni caso includere, al primo posto di ciascuna sezione della lista, candidati di genere diverso. Qualora la sezione per la nomina dei sindaci supplenti indichi due candidati, essi dovranno appartenere a generi diversi.</p> <p>Dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti viene tratto, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista stessa, un sindaco supplente. Dalla lista classificata seconda in base ai voti espressi dagli azionisti e che non sia collegata in alcun modo neppure indirettamente né con la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti né con i soci che hanno presentato o votato quella lista, vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della</p>
--	---

<p>con le modalità previste dall'art. 13.3, lettera b), da applicare distintamente a ciascuna delle sezioni in cui le altre liste sono articolate.</p>	<p>lista stessa, un sindaco effettivo e un sindaco supplente ai sensi della normativa vigente e con le modalità previste dall'art. 13.3, lettera b), da applicare distintamente a ciascuna delle sezioni in cui le altre liste sono articolate.</p> <p>Nel caso in cui più liste di minoranza abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, sono eletti sindaco effettivo e sindaco supplente i candidati più anziani di età tra coloro che compaiono al numero uno delle corrispondenti sezioni delle liste che hanno ottenuto un pari numero di voti</p> <p>Qualora in sede di rinnovo dell'organo di controllo la composizione del Collegio sindacale non rispetti l'equilibrio di genere previsto dalla normativa, anche regolamentare, vigente, si procederà alle necessarie sostituzioni secondo l'ordine di presentazione dei candidati nelle rispettive liste.</p> <p>Nel caso sia presentata un'unica lista, il sindaco effettivo e i sindaci supplenti la cui nomina è di competenza assembleare saranno tratti dall'unica lista presentata.</p>
<p>24.4 I componenti il collegio sindacale sono scelti tra coloro che siano in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità indicati nel decreto del Ministero della giustizia 30 marzo 2000, n. 162. Ai fini di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lettere b) e c) di tale decreto, si considerano strettamente attinenti all'ambito di attività della Società le materie inerenti il diritto della navigazione</p>	<p>INVARIATO</p>

<p>aerea, il diritto commerciale, l'economia aziendale e la finanza aziendale, nonché le materie e i settori di attività connessi o inerenti all'attività esercitata dalla Società e di cui all'articolo 4 dello statuto.</p> <p>Per quanto riguarda la composizione del collegio sindacale, le situazioni di ineleggibilità ed i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo che possono essere ricoperti da parte dei componenti il collegio sindacale, trovano applicazione le disposizioni di legge e di regolamento vigenti.</p>	
<p>24.5 Per la nomina di sindaci che abbia luogo al di fuori delle ipotesi di rinnovo dell'intero collegio sindacale, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge e senza osservare il procedimento previsto all'articolo 24.3, ma comunque in modo tale da assicurare una composizione del collegio sindacale conforme a quanto disposto dall'art. 11, commi 2 e 3, del Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione del 12 novembre 1997 n. 521, dall'art. 1, comma 1, del Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162, nonché il rispetto del principio di rappresentanza delle minoranze e della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.</p>	<p>24.5 Per la nomina di sindaci che abbia luogo al di fuori delle ipotesi di rinnovo dell'intero collegio sindacale 24.5 Qualora per qualsiasi ragione la nomina o la sostituzione di sindaci diversi da quelli di espressione dei Ministeri non possa essere effettuata nel rispetto di quanto previsto dal presente art. 24 (espressamente incluso il caso in cui non sia possibile rispettare la normativa sull'equilibrio di genere), l'assemblea delibererà con le maggioranze di legge e senza osservare il procedimento previsto all'articolo 24.3, ma comunque in modo tale da assicurare una composizione del collegio sindacale conforme a quanto disposto dall'art. 11, commi 2 e 3, del Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione del 12 novembre 1997 n. 521, dall'art. 1, comma 1, del Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162, nonché il rispetto del principio di rappresentanza delle minoranze e</p>

<p>In caso di sostituzione di un sindaco subentra il sindaco supplente appartenente alla medesima lista e dello stesso genere di quello dimissionario o decaduto.</p>	<p>della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.</p> <p>In caso di sostituzione di un sindaco diverso da quelli di nomina ministeriale subentra il sindaco supplente appartenente alla medesima lista di quello dimissionario o decaduto.</p>
<p>24.6 I sindaci uscenti sono rieleggibili.</p>	<p>INVARIATO</p>
<p>24.7 Le riunioni del collegio sindacale possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, scambiando se del caso documentazione; in tal caso, il collegio sindacale si considera tenuto nel luogo in cui si trova chi presiede la riunione.</p>	<p>INVARIATO</p>
<p>24.8 Il collegio sindacale può, previa comunicazione al presidente del consiglio di amministrazione, convocare l'assemblea e il consiglio di amministrazione. I relativi poteri possono essere esercitati anche da almeno due membri del collegio in caso di convocazione dell'assemblea, e da almeno un membro del collegio in caso di convocazione del consiglio di amministrazione.</p>	<p>INVARIATO</p>

Si segnala che tutte le proposte di modifica statutaria sopra riportate non attribuiscono il diritto di recesso nei confronti di coloro che non abbiano concorso alla loro approvazione, non rientrando in alcuna delle fattispecie di recesso previste dall'art. 2437 del codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione, pertanto, sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione in merito al ***primo ed unico punto all'ordine del giorno di parte straordinaria:***

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A., preso atto di quanto illustrato,

delibera

- a) *di modificare lo Statuto sociale come indicato in narrativa;*
- b) *di conferire all'Amministratore Delegato e al Presidente, in via disgiunta tra di loro, ogni più ampio potere al fine di effettuare gli adempimenti richiesti per dare esecuzione alla deliberazione sopra adottata, ivi incluso il deposito dello statuto sociale riportante le modifiche approvate, nonché per apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione di carattere non sostanziale che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione.*

Detta Proposta di Deliberazione

viene quindi messa ai voti e viene proclamata approvata con il voto favorevole di [●]. Il tutto come da dettagli allegati."

* * * * *

PARTE ORDINARIA

1. **BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2025. RELAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL COLLEGIO SINDACALE E DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI. PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2025.**

Signori Azionisti,

l'Assemblea ordinaria convocata per il 23 APRILE 2026, in unica convocazione, è chiamata ad approvare il bilancio d'esercizio della Società al 31 Dicembre 2025.

AdB metterà a disposizione degli Azionisti, nei modi e termini di legge, il bilancio d'esercizio di AdB ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 del Gruppo, nonché la Relazione degli amministratori sulla gestione consolidata, comprensiva della Rendicontazione di sostenibilità ai sensi del D.Lgs. 125/2024. Congiuntamente a tali documenti sarà messa a disposizione del pubblico, con le stesse modalità, anche la Relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari ex art. 123-bis TUF. Entro i modi ed i termini previsti dalla normativa vigente, saranno altresì messi a disposizione del pubblico, la Relazione della Società di revisione (sul bilancio d'esercizio e consolidato) e la Relazione del Collegio Sindacale ex art. 153 TUF.

Si rinvia pertanto a tale documentazione per maggiori informazioni sul primo punto all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione, pertanto, sottopone alla convocata Assemblea la seguente proposta di deliberazione in merito al ***primo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria:***

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A., esaminato il progetto di bilancio d'esercizio di Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A. al 31 Dicembre 2025 e presa visione delle Relazioni tutte del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione;

delibera

l'approvazione del Bilancio d'esercizio di Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A. al 31 Dicembre 2025.

Detta Proposta di Deliberazione

viene quindi messa ai voti e viene proclamata approvata con il voto favorevole di [●]. Il tutto come da dettagli allegati.”

* * * * *

2. DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO 2025.

Signori Azionisti,

L'Assemblea ordinaria convocata per il 23 APRILE 2026, in unica convocazione, è altresì chiamata a deliberare in merito alla destinazione del risultato dell'esercizio al 31 dicembre 2025. Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 16 Marzo 2026, ha valutato di proporre all'Assemblea la distribuzione dei dividendi in una misura che tenga conto dell'attuale quadro di significativa incertezza dello scenario macroeconomico e dell'importante piano investimenti pluriennale dell'Aeroporto di Bologna ed ha deliberato di proporre di destinare l'utile netto di esercizio realizzato da Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A. nell'esercizio 2025, pari ad **Euro 23.478.775,23** come segue:

- (a) a ***riserva legale*** per il 5% - sulla base delle disposizioni statutarie e dell'art. 2430 codice civile - per un importo pari a **Euro 1.173.938,76**,
- (b) agli azionisti per **Euro 12.643.982,75** corrispondente ad un dividendo di **Euro 0,35** per ognuna delle 36.125.665 azioni ordinarie in circolazione alla data dello stacco cedola, e
- (c) il residuo, per **Euro 9.660.853,72**, a ***riserva straordinaria***, di cui **Euro 2.609.500,00** a ***riserva variazioni fair value*** dello strumento finanziario partecipativo in Marconi Express s.p.a. non distribuibile ai Soci fino

alla realizzazione del maggiore valore tramite l'incasso dei flussi di cassa dello strumento finanziario partecipativo stesso, ma disponibile per copertura perdite – previa utilizzazione delle altre riserve disponibili – o per aumento di capitale sociale.

Il dividendo eventualmente deliberato dall'Assemblea sarà messo in pagamento, in conformità alle norme di legge e regolamentari applicabili, il giorno **13 maggio 2026**, con data di stacco della cedola (la numero 7) il giorno **11 maggio 2026**. Ai sensi dell'art. 83-terdecies del TUF, saranno, pertanto, legittimati a percepire il dividendo coloro che risulteranno azionisti in base alle evidenze dei conti relative al termine della giornata contabile del **12 maggio 2026** (record date).

Il Consiglio di Amministrazione, pertanto, sottopone alla convocata Assemblea la seguente proposta di deliberazione in merito al ***secondo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria***:

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A.,

- preso atto che il Bilancio d'esercizio di Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A. al 31 dicembre 2025, testé approvato, evidenzia un utile di Euro 23.478.775,23;

- valutata la motivata proposta consiliare in materia di destinazione dell'utile dell'esercizio 2025;

delibera

di destinare l'utile netto di esercizio realizzato da Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A. nell'esercizio 2025, pari ad Euro 23.478.775,23 come segue:

*(a) a **riserva legale** per il 5% - sulla base delle disposizioni statutarie e dell'art. 2430 codice civile - per un importo pari a Euro 1.173.938,76,*

(b) agli azionisti per Euro 12.643.982,75 corrispondente ad un dividendo di Euro 0,35 per ognuna delle 36.125.665 azioni ordinarie in circolazione alla data dello stacco cedola, e

*(c) il residuo, per Euro 9.660.853,72, a **riserva straordinaria**, di cui Euro 2.609.500,00 a **riserva variazioni fair value** dello strumento finanziario partecipativo in Marconi Express s.p.a. non distribuibile ai Soci fino alla realizzazione del maggiore valore tramite l'incasso dei flussi di cassa dello strumento finanziario partecipativo stesso, ma disponibile per copertura perdite – previa utilizzazione delle altre riserve disponibili – o per aumento di capitale sociale.*

*Viene stabilito che il dividendo verrà messo in pagamento il giorno **13 maggio 2026**, con data di stacco della cedola n. 7 il giorno **11 maggio 2026** a favore di coloro che risulteranno azionisti in base alle evidenze dei conti relative al termine della giornata contabile del **12 maggio 2026** (record date).”*

* * * * *

3. VOTO CONSULTIVO SUI “COMPENSI CORRISPOSTI NELL’ESERCIZIO 2025” RIPORTATI NELLA SECONDA SEZIONE DELLA RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE, AI SENSI DELL’ART. 123-TER, COMMA 6 DEL D.LGS. N. 58/1998.

Signori Azionisti,

l’Assemblea ordinaria convocata per il 23 APRILE 2026, in unica convocazione, è, inoltre, chiamata a deliberare con votazione non vincolante, ai sensi dell’art. 123-ter, comma 6, del TUF, in merito alla seconda sezione della Relazione sulla remunerazione, che fornisce, in modo chiaro e comprensibile, un’adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci della remunerazione relativamente all’esercizio chiuso il 31 dicembre 2025. Ciò in considerazione ed attuazione della Politica in materia di remunerazione approvata dall’Assemblea dei soci in data 29 aprile 2025.

La Relazione sulla remunerazione del gruppo AdB prevista dall’art. 123-ter del TUF, comprendente la seconda sezione (art. 123-ter, comma 4, del TUF), è stata messa a disposizione del pubblico nei termini di legge e di regolamento.

Alla luce di quanto premesso, si sottopone, quindi, all’Assemblea la seguente proposta di deliberazione sul ***terzo punto all’ordine del giorno di parte ordinaria:***

“L’Assemblea ordinaria degli Azionisti di Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A., preso atto di quanto illustrato dal Presidente e della documentazione sottoposta,

delibera

di approvare, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 123-ter, comma 6, del D.Lgs. 58/1998, la seconda sezione della Relazione sulla remunerazione di cui all’articolo 123-ter, comma 4, del D.Lgs. 58/1998.

Detta Proposta di Deliberazione

viene quindi messa ai voti e viene proclamata approvata con il voto favorevole di [●]. Il tutto come da dettagli allegati.”

* * * * *

Bologna, li 16 marzo 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Enrico Postacchini

Aeroporto di Bologna compensa l’impatto ambientale correlato all’Assemblea dei Soci sostenendo progetti ambientali, scelti da esperti del settore e verificati dagli standard internazionali più completi e rigorosi.